COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

Tel. 0321 / 84710 - Fax 0321 / 84715

Registro Ordinanze n. 01/2025
Terdobbiate li 15.01.2025
Prot. n. 131

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ACCENSIONE FALO' IN DEROGA ALLE LEGGI REGIONALI IN ONORE DI SANT' ANTONIO ABATE IL GIORNO 17 GENNAIO 2025.

Vista la richiesta di autorizzazione, da parte del Sig. Cicogna Mozzoni Leopoldo, nato a XXX il XXXXX e residente a XXXX in Piazza Castello n. 1, nella sua qualità di Legale Rappresentante della "Società Agricola Cicogna S.S." con sede a Terdobbiate in Piazza Castello n. 4, all'accensione del falò in onore di Sant'Antonio Abate che si terrà il giorno martedì 17 gennaio 2025 dalle ore 18.00 alle ore 20.00, in Piazza Castello n. 4 presso l'azienda agricola sopra richiamata;

Considerato che l'accensione dei tradizionali falò deve essere intesa come evento straordinario, dettato dalla consuetudine di un popolo di festeggiare un evento;

Considerato altresì che tali avvenimenti sono annuali e propri delle tradizioni popolari, anche decennali, valide nelle Province Piemontesi;

Ritenuto di ridare pieno valore a eventi significativi per la vita sociale, culturale e religiosa del Piemonte e di questo Comune;

Visto l'articolo 11 "*Divieti, deroghe e cautele per l'accensione nei boschi e pascoli montani"* della Legge Regionale 19 novembre 2013 n. 21 "*Legge quadro in materia di incendi boschivi";*

Visto l'articolo 50 del T.U.E.L., D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli articoli 1 e 57 del T.U.L.P.S., Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto che, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al provvedimento proposto:

AUTORIZZA

L'accensione del falò in onore di Sant'Antonio Abate che si terrà il giorno 17 Gennaio 2025 dalle ore 18.00 alle ore 20.00 in Piazza Castello n. 4 presso l'azienda agricola "Società Agricola Cicogna S.S di cui il richiedente e Legale Rappresentante;

ORDINA:

1) Che l'accensione del falò avvenga nel rispetto delle normative di legge ed in particolare, ai sensi del succitato Articolo 57 del T.U.L.P.S., con la garanzia della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente, evitando ogni danno;
2) Che sia presente un'apposita squadra preposta al servizio di vigilanza, pronto intervento e spegnimento eventuali fuochi non più controllabili e/o primo intervento per eventuali incendi, nell'attesa dell'arrivo di reparti specializzati del locale Comando Provinciale Dei Vigili del Fuoco;
3) Che i propri familiari siano tenuti a prudente distanza e vengano opportunamente segnalate e lasciate libere delle vie di fuga;
4) Che siano evitate le cadute di scorie incandescenti su abitazioni o complessi immobiliari e sia evitata l'eccessiva vicinanza del falò a questi edifici ed a strade;
5) Che venga bruciata solo legna allo stato naturale, priva di vernici, colle, impregnanti o altri trattamenti con esclusione di tutte le tipologie di materiali quali plastica, gomma e simili;
6) Che per l'accensione del falò non vengano utilizzate torce a gas, carburanti e combustibili liquidi o gassosi, materiali tipo pneumatici, plastica o simili;
7) Che venga sospesa la manifestazione in caso di condizioni metereologiche avverse (es. forte vento);
8) Che a manifestazione conclusa, venga effettuato ed assicurato il totale spegnimento dei focolai e la successiva bonifica del sito al fine di rendere sicura l'area interessata dalla manifestazione stessa;

DISPONE:

1) Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e venga data ampia diffusione da parte dei richiedenti;
2) La trasmissione della presente all'ufficio di P.L. del Comune di Terdobbiate, al Corpo Forestale dello Stato, alla Stazione Carabinieri di Vespolate e Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Novara;
3) Che qualora non vengano rispettate le dichiarazioni riportate nel presente atto, l'autorizzazione sarà revocata immediatamente e si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione alla Legge n. 1034/71, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per l'eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL SINDACO
F.to Savoini Alessandro